

INDICE

Capitolo I

NOMOFILACHIA E SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO (OSSIMORO O ILLUSIONE?)

di *Antonio Didone*

1. La "giustizia larga"?	1
2. Certezza del diritto	2
3. Nomofilachia e diritto vivente	4
4. Nomofilachia e "smaltimento" dell'arretrato	6
5. Ipertrofia legislativa	10

Capitolo II

IL PROCESSO TELEMATICO

di *Alessandra Vилlecco*

Sezione I

IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO

1. Note preliminari	11
2. L'incidenza sul processo della legge 132/2015 di conversione del decreto legge 83/2015	16
3. La gestione del processo civile telematico	17
4. Gli atti processuali informatici	20
5. L'iscrizione a ruolo della causa e il fascicolo informatico	22
6. Il deposito degli atti e dei documenti	23
7. L'attestazione di conformità delle copie di atti e documenti all'originale tra tecnica e diritto	28
8. Le comunicazioni e le notificazioni telematiche	30
9. La procura alle liti	33
10. L'istruzione probatoria	36
11. Il processo verbale	40
12. La relazione telematica del consulente tecnico d'ufficio	41
13. La sentenza telematica	42
14. Le modalità telematiche nel processo esecutivo attuate dal decreto legge n. 83/2015	44

Sezione II

LE COMUNICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI TELEMATICHE

1. La trasmissione telematica degli atti processuali	47
2. Le comunicazioni telematiche	48

3.	Le notificazioni telematiche	52
3.1.	Le notificazioni per posta elettronica certificata	54
4.	Le notificazioni nel corso del procedimento	59
4.1.	Le notificazioni nelle procedure concorsuali e nel procedimento amministrativo	61
4.2.	Intimazione ai testimoni	62
4.3.	La comunicazione della stima del bene pignorato	63
4.4.	Le trasmissioni telematiche in appello	64
4.5.	Le trasmissioni telematiche nel processo di cassazione.	64
5.	Le notificazioni nell'ambito dei paesi appartenenti all'Unione europea	65
6.	Il perfezionamento delle notificazioni telematiche	66
7.	La nullità della trasmissione via telefax	70
8.	La nullità delle trasmissioni per posta elettronica	72

Capitolo III

**EFFICIENZA, EFFICACIA E SEMPLIFICAZIONE DEL
PROCESSO ESECUTIVO E DELLE OPERAZIONI DI
RECUPERO DEL CREDITO NEL QUADRO DEGLI
INTERVENTI NORMATIVI “SBLOCCA ITALIA”
(D.L. 12.9.2014, N. 132, CONV., CON MODIFICAZIONI,
IN L. 10.11.2014, N. 162) E “FACILITA ITALIA”
(D.L. 27.6.2015, N. 83, CONV., CON MODIFICAZIONI,
IN L. 6.8.2015, N. 132)**

di *Francesco De Santis*

1.	Premesse: ragioni, finalità e filo conduttore delle riforme dell'esecuzione forzata del 2014-2015	81
2.	L'elevazione del tasso d'interesse legale in caso di recupero del credito per via giudiziaria	84
3.	L'espropriazione senza revocatoria	86
4.	Preannuncio dell'esecuzione forzata e soluzione concordata della crisi da sovraindebitamento.	91
5.	L'implementazione della pubblicità degli avvisi di vendita e l'istituzione del “portale delle vendite pubbliche”, tra permanenti illuminismi, nuovi “balzelli” e dubbi di incostituzionalità	92
6.	Il pignoramento “indaginoso” mediante ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare, come strumento di <i>enforcement</i> del credito portato dal titolo esecutivo	95
7.	<i>Segue</i> . Considerazioni	102
8.	Nuovi oneri e modalità di iscrizione a ruolo del pignoramento	105
9.	Allungamento dei termini di rateizzazione per la conversione del pignoramento e pagamento a rate dei prezzi delle vendite forzate	108
10.	Le innovazioni normative in tema di pignoramento degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi	110
11.	Le modifiche in tema di vendita nell'espropriazione mobiliare	112
12.	“Minimo vitale” e limiti alla pignorabilità presso terzi di pensioni, stipendi e salari.	114
13.	Le modifiche in tema di espropriazione presso terzi e le ricadute sui regimi della competenza del giudice dell'esecuzione e della dichiarazione del terzo pignorato	118
14.	Efficienza e contendibilità delle modalità di vendita senza l'incanto nell'espropriazione immobiliare.	122

15. Provvedimenti circa i mobili estranei all'esecuzione per rilascio	129
16. La sospensione parziale dell'efficacia del titolo esecutivo	131
17. Chiusura del processo esecutivo per infruttuosità dell'espropriazione (cd. "estinzione atipica")	132
18. L'immunità dall'esecuzione dei crediti delle rappresentanze diplomatiche e consolari straniere	134
19. Monitoraggio delle procedure esecutive immobiliari	136

Capitolo IV

L'ART. 183-BIS C.P.C. ED IL PASSAGGIO DAL RITO ORDINARIO AL RITO SOMMARIO: TAMQUAM NON ESSET?

di *Andrea Didone*

1. L'art. 183- <i>bis</i> c.p.c. fra dubbi di incostituzionalità e dubbi di operatività: una breve premessa	139
2. L'art. 183- <i>bis</i> c.p.c. ed i suoi presupposti processuali: il procedimento sommario di cognizione	140
3. Questioni preliminari in tema di competenza, fra dubbi applicativi e logica ermeneutica. L'intuizione bolognese e il procedimento sommario di opposizione a decreto ingiuntivo	144
4. La fase processuale deputata al mutamento del rito	146
5. La valutazione in merito alla complessità della lite e dell'istruttoria. Fra discrezionalità e buon senso	148
6. Il necessario contraddittorio fra le parti e la vanificazione dell'effetto acceleratorio: appendice scritta e fissazione di una nuova udienza	151
7. Il procedimento a seguito del mutamento del rito. In particolare, l'indicazione dei mezzi di prova all'udienza di trattazione, ovvero con memorie autorizzate: un salto nel buio con atterraggio incerto.	153
8. Considerazioni conclusive	157

Capitolo V

LA RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE DEI CONSUMATORI

di *Piero Sandulli*

1. Premessa	161
2. La direttiva 2013/11/UE.	162
3. Profili generali del decreto legislativo n. 130 del 2015.	163
4. La materia	165
5. Enfaticizzazione della fase facilitativa del procedimento.	167
6. I nuovi organismi di ADR.	168
6.1. Gli obblighi degli organismi di ADR.	168
6.2. La facoltà di rifiuto concessa agli organismi di ADR.	169
6.3. I requisiti degli organismi di ADR	170
6.4. Formazione delle persone fisiche chiamate a ricoprire il ruolo di conciliatori.	171
7. Le negoziazioni paritetiche	172
8. Effetti sostanziali della procedura di ADR	174
9. Il procedimento	174

10. I rapporti con il processo	176
11. Le altre procedure di ADR a tutela del risparmio	176
12. Conclusioni	177

Capitolo VI

DIVORZIO BREVE E NEGOZIAZIONE DELLA CRISI CONIUGALE

di *Stefania Stefanelli*

1. Negoziazione assistita e accordi sullo <i>status</i> coniugale	179
2. Globalizzazione dei casi di scioglimento del matrimonio: i Regolamenti Roma III e Bruxelles II- <i>bis</i>	184
3. Convenzioni matrimoniali di applicazione della legge straniera e divorzio immediato.	190
4. Autonomia negoziale nella separazione e nel divorzio	195
5. Accordi relativi ai diritti patrimonialmente neutri nascenti dal matrimonio.	199
6. Accordi in vista del divorzio sul mantenimento dei figli e sull'assegno divorzile	201
7. Conseguenze dell'accordo sui diritti successori dell'ex coniuge.	210
8. Accordi di separazione e liquidazione anticipata delle speranze successorie: un'alea amplificata dalla riduzione dei tempi per il divorzio	216
9. Scioglimento anticipato della comunione legale.	220
<i>Indice analitico</i>	229